

Gli ibridi con il Ciuffolotto



Un ibrido per poter vincere ad una mostra, deve essere bello e possibilmente difficile e quelli realizzati con la ciuffolotta rispondono perfettamente a queste caratteristiche. Il Ciuffolotto infatti è poco affine agli altri Fringillidi, ma nel suo lipocromo rosso e nei suoi disegni netti è talmente bello che, tentarne l'ibridazione, è quasi un dovere.

Grazie al tentativo di fondere anche la sua splendida forma con quella degli altri uccelli più comuni, di

ibridi ne sono stati realizzati molti, tutti assolutamente strepitosi.

Anche qui, come nel Fringuello, in ibridazione, viene usata sempre la femmina in quanto il maschio, in particolare ad inizio stagione, fa precedere l'accoppiamento da una parata che intormenta ed annoia qualsiasi femmina.

La femmina di Ciuffolotto, per contro, accetta abbastanza bene i maschi di qualsiasi Specie e, rispetto alla fringuella, è molto più docile e molto meno aggressiva, anzi, predilige i maschi più "romantici" e depone regolarmente nel nido senza bisogno di eccessivi stimoli alimentari (si accontenta della solita frittatina mescolata a piselli e buffalo decongelati).

Non solo, normalmente, anche in gabbia, cova regolarmente ed alimenta i piccoli.

Ovviamente, per stare tranquilli, meglio spostare le uova appena deposte od i piccoli appena nati, sotto una brava balia canarina o "messicana". Gli F1 col Ciuffolotto hanno tutti una bella forma tondeggiante ed un piumaggio serico.

I risultati migliori si hanno quando anche l'altro soggetto accoppiato al Ciuffolotto ha disegni netti e colori nitidi, ma anche quando così non è, il Ciuffolotto è talmente bello da poter rimediare anche soltanto con le sue peculiarità estetiche.

A mio giudizio l'ibrido più bello è quello con il Cardellino, ma sono comunque particolarmente apprezzabili anche quelli con Organetto e Fanello, nonché quelli con Verdone e Carpodaco scarlatto.

Bellissimi sono anche tutti gli ibridi realizzati con i "canarini africani" vale a dire quelli con il Canarino del Mozambico, con il Canarino ventreggiano e ventreggiallo, con il

Ibrido maschio
di Organetto per Ciuffolotto
(all. Dario Berlanda)

Ibrido maschio di Canarino
pastello bruno per Ciuffolotto
(all. Michele Pellizzari)

Canarino solforato, con il Cantore d'Africa e con il Canarino golanera.

Assolutamente magnifico l'FI con il Ciuffolotto delle pinete, o con il Ciuffolotto dei ginepri, per non dimenticare quello con il Crociere, o con il Carpodaco messicano.

Ovviamente i risultati migliori si ottengono accoppiando la ciuffolotta con soggetti a fattore rosso e con il disegno nero sulla testa, ma anche con i soggetti a lipocromo giallo od assente, il risultato è comunque gradevole.

Tre gli ibridi maschi più agognati ed ancora irrealizzati vanno certamente citati quelli con Verzellino e Venturone, quelli con il Verzellino fronterossa, con il Trombettiere e con l'Alario, ma anche e soprattutto quelli con il Cardinalino del Venezuela, con il Negrito, con il Verdone dell'Himalaya, con il Ciuffolotto codalunga, con il Ciuffolotto fiammante, con il Beccogrosso nuca-dorata e con molti dei carpodachi esotici. Bellissimi sono anche gli ibridi che il Ciuffolotto genera accoppiato al canarino domestico.

Qui sono strepitosi sia i nero bruni, sia i mutati, tutti realizzati con canarini melanici a fattore rosso (meglio se brinati o masai-co).

Tra gli ibridi mutati abbiamo avuto modo di ammirare gli splendidi maschi pastello-bruno esposti da Giancarlo Lamperti, oltre a svariate femmine agata ed isabella, ma anche pastello agata e satinè.

Considerato che un bel maschio bruno l'ha già esposto una quindicina di anni fa Louis Paquot, non ci resta che vedere un bel maschio pastello, magari realizzato in Italia...

Testo di Renzo Esuperanzi
Foto di Redazione





Ibrido maschio di Canarino
ventre giallo per Ciuffolotto
(all. Marco Galbiati)